

**Direzione Regionale:** SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

**Area:** RIC.FINAL., INNOVAZ. E INFR.SV.ECON, GREEN ECON.

## DETERMINAZIONE

N. G16686 del 04/12/2017

Proposta n. 21348 del 29/11/2017

**Oggetto:**

POR FESR Lazio 2014-2020. Asse Prioritario 1 - Azione 1.4.1 - Progetto T0002E001 - CIG A0122. Presa atto ed approvazione esiti di cui all'Art. 9, paragrafo 1.a, dell'Avviso Pubblico "PRE-SEED", adottato con determinazioni nn G03793/2017 e G04798/2017. Progetti non ammissibili.

**OGGETTO:** POR FESR Lazio 2014-2020. Asse Prioritario 1 - Azione 1.4.1 - Progetto T0002E001 - CIG A0122. Presa atto ed approvazione esiti di cui all'Art. 9, paragrafo 1.a, dell'Avviso Pubblico "PRE-SEED", adottato con determinazioni nn G03793/2017 e G04798/2017. Progetti non ammissibili.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
anche in qualità di Autorità di GESTIONE**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy;

**VISTI:**

- la Legge statutaria 11/11/2004, n. 1, recante: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- la Legge del 24/12/2012, n. 234, recante "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea", così come modificata dalla Legge 29/07/2015, n. 115 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2014";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 30 aprile 2013 che conferisce alla dr.ssa Rosanna Bellotti l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive del Dipartimento "Programmazione Economica e Sociale", ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 6/09/2002 n. 1;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale è stata designata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- il Decreto del 31/05/2017, n. 115, del Ministero per lo Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm. e ii.", con vigenza dal 12/08/2017;

## **PREMESSO CHE:**

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 205, del 6 maggio 2015, è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR FESR LAZIO 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 212, del 12 maggio 2015, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020;
- con propria Determinazione n. G12311, del 13 ottobre 2015, è stato adottato il documento "Procedura per il controllo preventivo per la designazione di organismi intermedi (OOII) ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n.1303/2013", comprensivo della Check list e del verbale di verifica;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 281, del 31 maggio 2016, è stato adottato il documento definitivo "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio" quale soddisfacimento della condizionalità *ex ante*, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con propria Determinazione n. G08682, del 28 luglio 2016, è stato approvato il "Disciplinare di partecipazione agli Avvisi – Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali" (BURL n. 62 del 04/08/2016), successivamente integrato con Determinazione n. G10295 del 14 settembre 2016 (BURL n. 74 del 15/09/2016);
- con propria Determinazione n. G09008, del 05 agosto 2016, è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio del POR FESR Lazio 2014 – 2020;
- con propria Determinazione n. G10478, del 19 settembre 2016, è stato approvato il Piano Operativo di Gestione presentato da Lazio Innova S.p.A.;
- con propria Determinazione n. G11014, del 29 settembre 2016, è stato approvato lo schema di Convenzione con Lazio Innova, sottoscritta in data 12/10/2016 (Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016);
- il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020 ha approvato, con procedura scritta del 24 ottobre 2016, i criteri di selezione delle operazioni relative all'Azione 1.4.1, dell'Asse 1 – Ricerca e Innovazione;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 111, del 14 marzo 2017, è stata approvata la "Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O." relativa all'Azione 1.4.1 – "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente [anche tramite la promozione delle fasi di pre-seed e seed e attraverso strumenti di venture capital]" dell'Asse 1 - "Ricerca e Innovazione" del POR FESR Lazio 2014-2020;
- con la suddetta DGR n. 111/2017, di approvazione della MAPO relativa all'azione 1.4.1, è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale "Organismo Intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello";
- con propria Determinazione n. G03793, del 27 marzo 2017, (BURL n. 26 del 30/03/2017), integrata con successiva propria Determinazione n. G04798, del 13 aprile 2017, (Supplemento n. 1 BURL n. 31 del 18/04/2017), è stato approvato l'Avviso Pubblico "PRE-SEED";
- il predetto Avviso Pubblico "PRE-SEED" consente la presentazione di progetti finalizzati a ottenere risorse POR FESR afferenti alla citata Azione 1.4.1;

- con propria Determinazione n. G10790, del 28 luglio 2017, (S.O. n.1 al BURL n. 62 del 03/08/2017), è stato approvato il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l’AdG e l’AdC” (versione 02) relativo al POR FESR Lazio 2014-2020, che include anche le competenze degli O.I.;
- con proprio Decreto Dirigenziale n. G14205, del 19 ottobre 2017, (BURL n. 85 del 24/10/2017) è stata costituita la Commissione di Valutazione di cui all’art. 9, comma 2., del citato Avviso pubblico “PRE-SEED”;

**CONSIDERATA** l’attività di istruttoria formale, in capo a Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio, relativa alla verifica dei requisiti di ammissibilità, secondo quanto disposto dall’art. 9 dell’Avviso Pubblico, dal Capitolo 5 e 6.1 del Disciplinare, nonché dal documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l’AdG e l’AdC”, (approvato con la predetta Determinazione n. G10790 del 28/07/2017), in particolare nel “Manuale di Gestione e Controllo del Programma – Allegato A.1”;

**CONSIDERATI** ai sensi dei sopracitati documenti, i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, inclusa la verifica dell’assorbimento del *de minimis*, in misura del 5% del totale delle domande di contributo pervenute;

**PRESO ATTO** della nota di Lazio Innova S.p.A., prot. n. 0026877, del 17/11/2017, integrata con successiva nota prot. n. 0027700, del 27/11/2017, di trasmissione dell’elenco definitivo delle domande non Ammissibili, con indicazione dei motivi di non ammissibilità, in qualità di Organismo Intermedio, di cui alle verifiche dei punti a), b), c) e d) riportati nel Par. 6.1, comma 2, del Disciplinare di Partecipazione agli Avvisi, a valere sull’articolo 9, comma 1a, dell’enunciato Avviso Pubblico “PRE-SEED”;

**RILEVATO** quanto attestato da Lazio Innova S.p.A. con le predette note prot. nn. 0026877/2017 e 0027700/2017, concernente l’elenco definitivo delle domande non Ammissibili, con indicazione dei motivi di non ammissibilità, nell’ambito dell’Avviso Pubblico in oggetto e secondo quanto previsto della citata Convenzione Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016, nel rispetto di quanto indicato nell’articolo 9 dello stesso, nonché del richiamato Capitolo 6.1 del Disciplinare e del documento *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC"*, approvato con la citata Determinazione n. G10790 del 28/07/2017”;

**RITENUTO**, pertanto, di dover prendere atto ed approvare la non ammissibilità delle domande, presentate a valere sull’Avviso Pubblico “PRE-SEED”, di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le motivazioni ivi specificate;

## **DETERMINA**

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di dover pertanto, prendere atto ed approvare la non ammissibilità delle domande, presentate a valere sull’Avviso Pubblico “PRE-SEED”, di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le motivazioni ivi specificate;

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale dell’Amministrazione e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data.

Il Direttore  
Rosanna Bellotti